



Portatori sani di Idee Un momento della giornata del Web Fest dedicato alle imprese creative

Imprese creative, un nuovo modello per l'Umbria

PERUGIA - Più di 30 tra start-up e case history, tutte riunite al Centro camerale "Alessi" di Perugia. Un'intera giornata dedicata ai portatori sani di idee di "Umbria Creativa-Web Fest dedicato alle imprese creative" e organizzato da Festival IMMaginario e Sviluppumbria.

Giovani imprenditori, ciascuno con un'idea da lanciare o una giovane start-up con una progettualità precisa legata alla cultura, alla riqualificazione urbana e alla riscoperta dei borghi. La cultura, insomma, come nuova idea di sviluppo che miri ad evidenziare un ruolo centrale dei luoghi storici come polo di attrazione di funzioni e di attività economiche. Un incontro vivace, caratterizzato dalla presentazione delle start-up selezionate, che ha contribuito a raccontare l'innovazione culturale in Umbria e ad intercettare i portatori sani di idee per mettere in mostra la progettualità degli innovatori creativi nell'ottica dell'internazionalizzazione. A selezionare gli imprenditori creativi e culturali una apposita commissione. Davanti a loro, i partecipanti hanno avuto l'occasione di presentare progetti che prevedono l'utilizzo di tecnologie innovative applicate ai settori culturali tradizionali, artigianato, design, architettura grafica e moda.

Un'opportunità anche per incontrarsi, stringere relazioni, entrare in contatto con Sviluppumbria, Università, Aur, Gepafin, Accademia di Belle Arti, ma anche per confrontarsi con esperti, rappresentanti di banche (banca Etica e banca Prossima) e agenzie in grado di esaminare i progetti, evidenziarne le eventuali criticità, commentare e discutere di tutte le idee.

La giornata si è conclusa con la finale di Start Cup Umbria 2014, una competizione di idee che ha l'obiettivo di sostenere ricerca e innovazione tecnologica per lo sviluppo economico della regione e diffondere la cultura d'impresa nel territorio promuovendo la nascita di imprese ad alto contenuto di conoscenze. Il primo premio di 4mila euro è stato assegnato a Plasfer (categoria Life sciences) un'idea di impresa messa a punto da Marco Malvestiti, in collaborazione con il professor Paolo Gresele e Alessandro Caprai. Secondo classificato (2mila euro) NoNit, (categoria Agrifood & cleantech) idea presentata da Sara Mattei, in collaborazione con il professor Beniamino Cenci Goga e Paola Sechi. Terzo (1.500 euro) a Carsh (Categoria Ict) presentato da Davide Giancarlini, in collaborazione con Luca Carta e Lorenzo Bellini. (Su IMMaginario altri servizi a pagg. 38 e 39)